

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Credito Centrale della Patria

### Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Som. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arrotolato cent. 10

### Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 80. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

## Socialisti militaristi e governo pacifista

È veramente degna di nota l'attitudine assunta dal partito socialista inglese verso la questione degli armamenti. Wako Cook, uno degli uomini più eminenti del partito, in una lettera allo *Saturday Review*, riconosce la necessità degli armamenti con espressioni di vivo patriottismo.

Ciò che però è di più notevole nel caso dei socialisti inglesi, come appare anche dalla lettera del Wako Cook, è il fatto che essi non solo non si oppongono alle richieste di aumento degli armamenti, ma addirittura domandano l'istituzione della coscrizione, cioè la formazione di un enorme esercito nazionale, in luogo di quella parvenza di esercito di cui ora dispone l'Inghilterra.

Le conseguenze di tale movimento sono straordinarie e di una eloquenza incredibile. I socialisti inglesi, lungi dal chiedere che l'amaro tributo del servizio militare venga loro risparmiato domandano che venga imposto a tutti i sudditi inglesi. Con l'attuale sistema dell'arruolamento volontario i socialisti che alimentano nel loro animo l'avversione al militarismo, concordano in questo coi socialisti francesi e francesi, possono ora facilmente evitare di andare sotto le armi.

Invece con la coscrizione obbligatoria questa facoltà non esisterà più. «Ciò che, noi diciamo - scrive il Wako Cook nella sua lettera - è che la guerra è inevitabile a meno che non si adotti un mezzo per prevenirla. Noi inglesi, meno poche vedovole eccezioni, evitiamo con un cordato egoismo il primo e il più sacro dovere del cittadino, quello di difendere la sua terra; e ci limitiamo a tenerci sicuri dietro soldati mercenari, per poter continuare ad ammassare denari. Nessuna azione continentale ha tentato di sfuggire a questo dovere che al tempo stesso è un privilegio del cittadino; e tutti si agito sottoposti al sacrificio personale necessario per assicurare l'indipendenza della patria.

I signori Hyndmann e Blatchford dicono che la nostra sola salvezza riposa nell'immediata formazione di un esercito nazionale per la difesa dello Stato, e forse abbastanza per rendere impossibile ogni invasione. Che ciò possa essere denegato come un indimento alla guerra è veramente idiota; un pericolo non cessa di esistere perché ci rifiutiamo di vederlo. Senza dubbio si ignora che J. K. Hardie e i suoi amici tentano di paralizzare con grande gioia il braccio che John Bull può armare a difesa della propria terra; ma i socialisti tedeschi non sono così schiacciati. Essi sono prima tedeschi e poi socialisti; e questo è il maggior pericolo che minaccia l'Inghilterra.

Ma i socialisti inglesi e i suoi amici vorrebbero con grande prudenza politica prendere la misura necessaria onde assicurare la pace. J. K. Hardie e i suoi seguaci non fanno che rendere inevitabile la più disastrosa delle guerre!»

Ieri il ministro inglese del Commercio Churchill ha pronunciato a Swansea un importante discorso con intonazione assolutamente pacifista, che contrasta stranamente con l'atteggiamento vibrante di bellicoso patriottismo del partito socialista.

«Non vale mai la pena di batterci per delle questioni commerciali. Tutti un mese - ha detto ad un certo punto il ministro - se la guerra scoppiasse, si distruggerebbe più ricchezza di quella che il commercio possa produrre nello spazio di cinque, anni se tutti al mondo lavorassero dodici ore al giorno.

«Si dice che vi sono delle colonie da conquistare, ma nulla potrà mai cambiare i destini dei grandi paesi come il Canada, l'Australia, l'Africa del Sud, l'India. Questi paesi seguono il loro destino che, a parer mio, nessun conflitto tra le potenze europee potrà modificare.

«Che cosa ci marrebbe dunque come APPENDICE DEL «PAESE»

(NOVELLA) - La giornata del Sovrano FANTASIA ORIENTALE

Parla, parla pure mio buon Nassir, cosa faremo oggi? Desideriamo saperlo subito.

Anzitutto, allora, della seconda invocazione del Mezzogiorno. Vostra Grandezza si degnò di propiziare con la sua presenza l'inaugurazione di un nuovo edificio alla memoria di Kady Biskra.

Bischi era costui? Se non dispiace al mio Sublime Signore, Kady Biskra fu quel condottiero delle Terre di Zioai, che cento anni or sono, alla battaglia di Beni-

premio di una guerra tra due grandi paesi? Nulla più che delle piantagioni tropicali e dei piccoli posti di carbone sparsi qua e là per il mondo.

«Si dice che i fautori di discordie sono influenti; lo sono però, sforzato a credere che le persone influenti siano più numerose tra coloro che amano la pace, che amano cioè il trionfo della causa per la quale il nostro re ha tanto nobilmente lavorato. E' ormai provato che lavorando al mantenimento della pace i sovrani europei possono guadagnare allora ben più gloriosi di quelli che furono guadagnati nelle inutili e barbare guerre del passato.

«Io ho una fede ardente nella rettitudine fondamentale di un grande popolo e credo che dappertutto, nel mondo intero, le classi operaie si rendono conto che i loro interessi sono comuni e non divergenti. A parer mio ciò che si è convenuto di chiamare la solidarietà internazionale del lavoro potrà assicurare a tutti dei vantaggi immensi».

### Un nuovo gruppo parlamentare capitanato da Luzzatti

A proposito delle sorti del gruppo parlamentare che era già capitanato dal marchese Di Rudini, la «Ragione» dice che l'on. Luzzatti raccoglierà intorno a sé i seguaci del defunto e con questi ed altri raccolti dall'antico gruppo che faceva capo all'on. Sonnino costituirà probabilmente un nuovo gruppo.

### LA COMMEDIA SINDACALISTA NEL PARMESE

Ieri alla Camera del Lavoro di Parma ha avuto luogo un convegno di sindacalisti in cui venne votato un ordine del giorno nel quale i rappresentanti della legge suddette riconfermano la decisione di continuare lo sciopero finché l'Agraria non sia venuta a trattative.

I lettori sanno che la recente ingiustizia ha escluso che nel parmense esistesse uno sciopero; ci sono bensì dei disoccupati, ed è veramente enorme che quella Camera del Lavoro persista in una così indogna commedia.

### L'annessione della Sicilia all'Inghilterra PAZZIE NASIANE

Un nasiano, intervistato, ha detto che la Sicilia ha interessi maggiori con l'Inghilterra che con l'Italia, ed ha proseguito affermando che solo da un'annessione la Sicilia dovrebbe attendere la salute.

### È morto Anton Giulio Barrili

Ieri l'altro, nella sua villa Maura in Carcari, presso Savona, è morto A. G. Barrili.

Era nato a Savona nel 1836, e partecipò, combattendo valorosamente, alla battaglia per la patria indipendenza. La sua prima arma di lavoro fu la penna nel giornalismo. Fu a Montecitorio rappresentante del collegio di Albenga. Scrisse una sessantina di romanzi che ebbero una enorme diffusione. Dal 1894 era professore nell'Università di Genova.

La notizia della sua morte ha prodotto in tutta Italia una profonda dolorosa impressione.

### Il sequestro in Sardegna

Nel territorio Gattelli (SASSARI) alcuni ladri che avevano rubato parecchi capi di bestiame, furono sorpresi dai carabinieri.

Tra ladri e carabinieri si impegnò una lotta viracissima nella quale da ambo le parti si fece fuoco. Due ladri rimasero uccisi ed il brigadiere Satta fu ferito ad un braccio. Il bestiame fu sequestrato.

### PER CACCIARE GLI EBREI

A Sofia (Bulgaria) si è scoperta in questi giorni una società segreta, avente per scopo di cacciare dalla Bulgaria tutti gli ebrei e di confiscare i loro beni per ripartirli fra i membri della società stessa.

Kader, con un sorprendente accerchiamento annientò migliaia di nemici ed ebbe piena vittoria, salvando per tal modo la vita a Bengasino VII il Guro, bisavolo di Vostra Grandezza, che si era rifugiato nelle Grotte del Drago.

## L'Esposizione di Vicenza

È stata inaugurata sabato la Mostra regionale veneta di Arte Decorativa nella splendida palazzina delle Scuole «Principe Umberto».

La mostra è riuscitissima, e domani noi parleremo con quella diffusione che merita.

### CECCARONI non è l'assassino di Arvedi

Il giudice incaricato della nuova istruttoria Arvedi ha detto che le pratiche finora esperte sono state negative ed il magistrato non avrebbe mai accostato a qualche collega la persuasione della inconsistenza del caso Ceccaroni e della inutilità di seguito ancora le tracce che finora risultarono assolutamente false.

### SPAVENTEOLE INCENDIO 14 case distrutte

Centinaia di persone senza tetto. S'è sviluppato in sera a Borgo Chiuso un gravissimo incendio, reso più grave dalla mancanza dei mezzi di estinzione. Qualche caso, sono rimaste distrutte. Le cause dell'incendio sembrano accidentali.

I danni sono numerosi e qualche centinaio di contadini è ora sul lastrico.

### IL COLERA IN RUSSIA

Il colera fa progressi rapidi nel centro della Russia. Secondo notizie pervenute, dei nuovi casi sono stati segnalati a Pollowa ed a Kiev. Sono stati pure constatati dei casi a Karbine, nella Manciuria.

## Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

### L'acquisto del fondo Del Negro SPILIMBERGO, 16. - (Vi e) -

Giunge ora notizia che l'acquisto dell'area Del Negro, per riduzione ad area pubblica tra il viale Vittorio Emanuele e la piazzetta Del Negro è stato definitivamente approvato; con l'acquisto tenacemente propugnato dall'assessore avv. Luzzi dott. Torquato e accettato dalla Giunta e dalla maggioranza del Consiglio, si tentò invano di inorgere da pochi scongiurati non curanti del miglioramento edilizio ed economico del nostro capoluogo.

Un ricorso avanzato alla Giunta Provinciale amministrativa dagli allora consiglieri Tracaneli, Menotti, Zecchini e De Paoli detto Regio, provocò un sopralluogo di due membri della Giunta amministrativa che maggiormente convinse l'Autorità tuttora dei vantaggi presenti e futuri del deliberato acquisto.

L'area Del Negro comprendente circa 5000 metri di spazio è vicinissima al centro del paese e come tale si presta benissimo quale campo di svolgimento di iniziative e festeggiamenti di indole agraria, come mostre bovine, esposizioni, feste di beneficenza ecc. - verrà inoltre tolto lo scoglio del viale del *Shirelli*, e l'abbattimento delle alte mura darà aria e vita ad una parte trascurata del paese - con una spesa di poche centinaia di lire potrà in seguito il Comune colmare il fossato che divide l'area dallo splendido viale Vittorio Emanuele e circa un migliaio di metri del nuovo acquisto provia regolare delimitazione, del piazzale per uso pubblico, potrà essere rivenduto a privati che volessero costruirvi o potrà anche essere adibito dal Comune per costruzione di fabbricati o tettoie militari dato che è quasi certo l'intervento ogni anno di truppe di fanteria, come è altrettanto certo che il problema degli alloggi militari diviene di sempre più difficile risoluzione; - contro tutti questi vantaggi evidenti si spuntarono le armi degli oppositori per sistema ed è doveroso dar lode alla attuale amministrazione, e specialmente all'egregio assessore avv. Luzzi che tanto si adoperò perché l'acquisto divenisse un fatto compiuto.

— Ricorderemo... e poi? — Sua eccellenza Solin Abbanà, sottovizir per la pubblica Istruzione, pronuncerà un discorso, del quale fin d'ora potrei dar lettura a vostra grazia.

— No, no, per carità! Siamo felici di sentirlo una volta sola... Va avanti. — Dopo l'inaugurazione e dopo il secondo assolvere del vostro Grande Signore, si radunerà nella Sala degli Stendardi la deputazione delle provincie del Balacandide, per essere ricevuta dal suo Sovrano.

— E cosa vogliono? Chi sono? — La deputazione, composta di capi degli Howa, viene per presentarsi a Vostra Maestà gli *albums* con le firme dei sudditi, in ringraziamento dell'abrogazione fatta a favore di quelle provincie, della legge antica che le ob-

## Per i tiri di combattimento - La sagra di Tauriano - Legni.

SPILIMBERGO, 15 - (T.) - Il Sindaco avverte che dal giorno 18 al 31 corrente avranno luogo le esercitazioni di tiro a pallottola per parte dei tre reggimenti di fanteria qui accantonati; esercitazioni che si effettueranno sul letto del Tagliamento.

Sarà da considerarsi come pericolosa tutta la zona compresa fra le rive del Tagliamento, dalla Cascina Banco di Gato - a Nord - sino all'altezza di Postonico - a Sud - sulla destra, e da Assudis - a Nord sino all'altezza di Turrada - a Sud - sulla sinistra.

Il passaggio quindi in tale zona sarà sempre vietato dalle 4 alle 12 del mattino.

Occhio dunque alle palle. La sagra di Tauriano causa il cattivo tempo ebbe poco concorso di gente. Malgrado ciò però il ballo si protrasse sin tardi con concorso discreto di ballerini... e ballerine.

Ci pervengono continui legni per il modo indecente con cui sono tenuti i monumenti vespaliani. Un po' di più pulizia non starebbe male.

La strada provinciale che da Istrago conduce a Sequale è da qualche tempo trascurata. Le torrenziali piogge di questo mese hanno lasciato dei solchi numerosi attraverso la strada stessa ed a tutt'oggi non si pensa di spargere un po' di ghiaia. Essi che di questa non ne manca.

Giuriamo il legno allo stradino provinciale incaricato della sorveglianza di quel tratto di via.

La verità messa a posto dal D.r. Cosselli

PORDENONE, 16 - Non a caso avevo detto che il D.r. Cosselli era persona buona e quindi incapace di dire cosa non vera. Infatti la mia smentita al Tagliamento trova piena conferma nella sua ultima lettera. Secondo questa, la frase da me pronunciata sarebbe stata la seguente: «La giunta ha fatto benissimo a fare quello che ha fatto».

La giunta ha fatto benissimo a commettere una illegalità e un arbitrio.

Io sono riconoscente al D.r. Cosselli di avere così messo a posto la verità, ma non so altrettanto grato gli sarà il Tagliamento. Poiché, per quanto egli scrive che nella mente del revisore contista le due frasi potevano equivalersi, io faccio appello a chiunque abbia una comune dose di buon senso perché giudichi se, anziché equivalenza fra le due dichiarazioni non stia invece, non un semplice divario, ma un abisso: l'abbisso che sta fra la affermazione o la negazione, fra la affermazione e la difesa di ciò che si ritiene in buona fede lecito, e la confessione e la spavalda esaltazione dell'illecito. Perché giudichi se l'aver stampato una cosa invece dell'altra risponda a quella correttezza giornalistica che deve avere sempre per base la buona fede e la realtà, per fine, non la buona mira di sempre demagregare o di demolire ad ogni costo l'avversario, ma la verità.

### GLI ALPINI IN MARCIA

RESIUTTA, 15. - Nella notte sopra ieri, a nostro paese calma e serena, passò per nostra parte il battaglione Dronero degli Alpini suonando un'allegria marcia.

Molta gente accorse a vedere la sfilata dei baldi giovani; il battaglione proseguì per Chiusaforte e verso le 7 venne udito un vivo fuoco di fucileria.

Erasi impegnato un combattimento fra le truppe del partito invasore e quelle del partito di difesa appostate sui colli circostanti il paese. Tanta del partito invasore era quella di impadronirsi del ponte sul Resia, ma fu vano ogni tentativo; assisteva alla fazione il tenente Generale Pozza di San Martino che visitò alcuni punti strategici e specialmente Sifincis; ieri a Moggio erano concentrati un migliaio circa di soldati.

bligava all'anno tributo di trenta vergini per l'harem di... - Sì, sì, lascia correre... Tante donne di meno da mantenere. E queste provincie del Balacandide... Che il grande Allah sia benedetto, ma dopo le ultime annessioni al nostro sultanato non trovo più il bando per capirne un'acca!

La provincia del Balacandide, ai nord della Hauphasia, sono celebri per la tessitura delle porpore e dei velluti, e per l'esportazione della seta maciuffata e delle pellicce, di cui è fiordissimo il commercio. Gente rude e d'animo retto. Devotissima al sommo Allah ed alle istituzioni.

— Ci basta... e dopo? — Alla quarta invocazione del Mezzuzin si radunerà il grande consiglio dei Vizir presieduto da Vostra Maestà.

## I carabinieri arrivano in ritardo. Il ricorso Vatta

PALMANOVA, 16. - Tempo fa veniva dichiarato il fallimento della ditta Donà Adertale di qui, commerciante in manifatture.

In paese si vociferava che molta della mercanzia giacente in negozio avesse preso il volo per lidi più o meno ignoti e si diceva che il fallimento era molto... discutibile. Pare che così la pensasse anche il curatore avv. Chiassi, il quale aveva trovato scuffali e magazzini semivuoti; mentre sin da pochi giorni prima della chiusura apparivano zeppi di mercanzia.

«L'altro giorno i RR. carabinieri si recarono alla ricerca del Donà... tantissimi di mandato di cattura, ma guarda combinazione... Il Donà da otto giorni naviga sull'oceano atlantico, diretto verso le Americhe. Così i creditori avranno i danni e le beffe.

Quanto alla strada presa dalla mercanzia, le voci che corrono sono molte; ci risulta di positivo che venne fatta una perquisizione in casa di un tale gravemente indiziato, ma dopo tanto tempo che esito, se non negativo, essa avrà potuto avere?

E così si va sempre più invecchiando la convinzione che la legge e la giustizia esistono solo per i mitichioni.

La corte d'appello di Venezia ha respinto il ricorso del signor Vatta di qui tendente ad una completa rinnovazione dell'istruttoria nel noto processo Danoluzzi - Vatta - Toffat - Visselli.

Il Vatta che era rappresentato dall'avv. Marigonda, venne condannato alle spese. Il Vatta poi non si era presentato alla discussione, inviando invece un certificato medico redatto dal dott. Nicola Fedelo e vidimato dal sindaco, nel quale veniva dichiarato essere il Vatta affetto da diarrea. La cosa ha avuto in paese un grande successo d'ilarità.

### A DOMANI MORTEGLIANO

Fin da venerdì abbiamo ricevuto una risposta alla «rettilica» del Presidente dell'Associazione Farmacisti Friulani. La pubblicheremo domani difettandoci oggi lo spazio.

### MEMENTO

Ad ocor del vero sono pochi i ritardatari; ma anche quei pochi non dovrebbero attendere di essere sollecitati e pregati a fare pol... semplicemente il loro dovere.

Intendiamo alludere a quegli amici cui è scaduto l'abbonamento e che ancora non hanno inviato all'Amministrazione il relativo importo per il rinnovo.

Ora è bene che essi tengano presente, che l'azienda di un giornale non è per nulla diversa di qualunque altra; essa ha i suoi impegni e deve naturalmente anche far calcolo sugli importi che le son dovuti.

Rivolgiamo pertanto una viva preghiera a questi ritardatari perché si affrettino a porre in regola con l'Amministrazione, onde evitare loro la sospensione dell'invio del giornale.

L'onomastico 17 Agosto - S. Chiara da Montefalco (Perugia) nata 1286, morta 1308. Effemeride storica friulana

Proteste dei Veneti a Napoleone. - 17 Agosto 1859 - I veneti che erano emigrati in Piemonte ed esponente la vita per la redenzione d'Italia tutta a Napoleone III dirigevano una protesta. - Diamo qualche frammento: «Tutto ciò che i veneti potevano fare nei limiti di una guerra... che escludeva la insurrezione nazionale era di correre alle armi sotto il vessillo del Piemonte e lo fecero. «Il numero dei volontari è più grande che non pare... essere i mille che la Venezia a migliaia aveva spedito ad ingrossare l'esercito italiano... gli interpreti della volontà nazionale, i deputati armati che rappresentavano l'intera nazione in tutti i suoi ordini sociali... non poter l'Austria governare l'Italia... Le speranze date solennemente alla Venezia non dovevano quindi venire deluse...

E come furono allora deluse? Sarà discusso e dovrà essere esaurito l'incidente di frontiera, coll'impero del Casadattani. Dovrà essere compilato il decorso della Corona, per la III Legislatura, e dovranno essere discussi i nuovi trattati commerciali con le potenze amiche.

— E poi, ci riposeremo finalmente? — Sì, se così piacerà al potente Effendi, dopo aver presenziato il pranzo di gala offerto all'Ambasciatore del Re-Kom-Bei ed agli alti ufficiali di Corte, e dopo il relativo ricevimento nella Sala del Trono. — Ed infine, Allah permettendo, potremo noi pure regalarci un premio di riposo! Sta bene. Venga ora il nostro segretario. Il Gran Maestro uscì a subito ondo il segretario. (Continua)

# UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

## FESTE SOSPESSE causa il maltempo

Sarebbero state due giornate di festa quelle di sabato e di ieri; invece la pioggia invero torrenziale guastò ogni cosa.

La tombola solita, a beneficio della Congregazione di Carità, fu dovuta sospendere; il Convegno ciclistico di Tolmezzo che sarebbe riuscito splendidamente per le numerose adesioni pervenute al Comitato, andò in fumo. E così la sagra di S. Rocco e le varie annunciate gite a Lignano, a Triciclisto ecc.

Oggi, quasi per desiderio, Messer Febo splende superbo.

### A proposito del Collegio Toppo

I lettori si saranno certamente accorti della involontaria omissione di un intero periodo nell'articolo riguardante il collegio Toppo, comparso sabato su questa colonna.

L'articolo va corretto così: Il Sindaco riferì un colloquio avuto col Presidente della Deputazione Provinciale, il quale si dichiarò ben disposto ad attuare nel Collegio tutte quelle innovazioni che valgano a migliorarne l'andamento.

Il rag. Spezzatoni confermò tali disposizioni.

Non occorre dire che le proposte che saranno avanzate dalla Commissione del Collegio dovranno essere sottoposte al voto del Consiglio Provinciale e del Consiglio Comunale, i soli competenti a pronunciarsi definitivamente in materia.

### Concittadino che si fa onore

Da lettera 8 luglio decorata, pervenuta a Udine da Santiago (Chile), apprendiamo con piacere che il nostro concittadino sig. Tomazzoli Umberto Regio Ispettore dell'Emigrazione italiana nell'America Settentrionale e Meridionale, venne testè nominato Regio Console Italiano a S. Paolo (Brasile). In attesa che la notizia venga ufficialmente riconfermata mandiamo alla famiglia Tomazzoli le più sincere congratulazioni.

### Il nuovo Consiglio della Società di Tiro a segno

Seguirono ieri le annunciate elezioni del Consiglio della Società di Tiro a segno.

La lista che pubblicammo sabato risultò trionfante e quindi vennero proclamati eletti:

Florit Ciro, Brugnerotto Giuseppe, Carlini Luigi, Tonini Gabriele, Dei Daa Antonio, Evaristo Reccardini e conte Giuseppe Valentini.

### La Fanteria è partita

Ieri mattina alle 4:30 è partito alla volta di Spilimbergo il 70° Reggimento Fanteria per soliti tiri di combattimento.

La truppa passò per Borgo San Lazzaro suonando allegre marce; fu accompagnata fino alla Barriera da un riparto di soldati e da alcuni ufficiali del 24° Reggimento «Vicenza».

I militi indubbiamente avranno compiuto una marcia disastrosa, dato il tempo pessimo.

### Bersaglieri ciclisti a Udine

Oggi alle 10 dovevano arrivare 200 bersaglieri ciclisti, ma al momento in cui scriviamo il battaglione ancora non è giunto.

Ieri un capitano ed un sottotenente giunsero a Udine e si recarono all'Ufficio della Vigilanza Urbana dando incarico di provvedere agli alloggi per un maggiore, quattro capitani, e 13 subalterni.

La truppa verrà accasermata nelle palestre delle scuole di Via Dante e si fermerà due giorni fra noi.

### La legge sul riposo festivo Contravvenzioni

I vigili urbani posero ieri in contravvenzione alla legge sul riposo festivo l'orologiaio Aliprandi perché faceva lavorare un dipendente, i cappellai Zagolin e Fanna e l'ombrellajo Carlo Fornara per la stessa ragione.

### Manca un Comune Dopo il censimento del Bestiame

I giornali pubblicano i primi risultati del censimento del bestiame.

Del Veneto i ragguagli completi si hanno per le provincie di Verona, Vicenza, Belluno, Treviso e Rovigo.

Quasi complete le provincie di Venezia e Udine, di ognuna delle quali manca ancora un solo Comune.

### Istruzione ed educazione

Degni di nota anche in quest'anno gli splendidi risultati pubblicati dal tanto e giustamente accreditato Collegio Nardari di Treviso. Ce ne congratuliamo col Direttore che tutte le sue energie consacra da un trentennio alla istruzione ed alla educazione.

### Un nuovo corso di lezioni per i balneanti

Veniamo informati che il Prof. Enrico Vanni, direttore didattico dell'Istituto Sordomuti di Venezia, terrà nel p. v. settembre un nuovo corso di lezioni.

## IL MERCATO-CONCORSO DI TORI DEL 18 SETTEMBRE

La Mostra del 17, 18, 19, 20 a Udine

Per bocca di allevatori nostri e d'altre provincie intervenuti al mercato-concorso di questi 4 anni, si espresse l'opinione che le importazioni venturose dalla Svizzera, potranno anche essere ridotte di qualche poco, perchè certamente al mercato annuale di Udine, è assicurata la possibilità di una ottima scelta e di buone condizioni di prezzi.

Quest'anno, l'importazione di tori della Svizzera, l'Amministrazione Provinciale non ne ha deliberate.

Al mercato concorso del 18 settembre a Udine affluiranno i nostri migliori riproduttori maschi.

A maggiore garanzia degli acquirenti funzioneranno due giurie per la scelta del bestiame da premiare: una ad occhio composta dalle persone pratiche e tecniche più intelligenti ed un'altra col bastone Lydin la quale serve, diremmo, quasi di utile ausilio e controllo alla prima.

L'esportazione del nostro bestiame bovino — specie di quello giovane — che si pratica in modo particolare per parte di negozianti toscani a cagione dell'industria della carne che essi esercitano su vasta scala, ha in questi ultimi tempi raggiunto un notevole sviluppo. Ciò è dovuto alla precocità della razza bovina pezzata-rossa friulana migliorata, la quale a quattro anni e meno si può portare al massimo dello sviluppo, vale a dire a pesi molto elevati.

Una recente statistica ha fatto conoscere che escono annualmente dal Friuli circa 80.000 capi di bestiame, per ferrovia, vale a dire in media 12 vagoni al giorno. Ciò che ridotto in moneta sonante equivale ad un reddito annuo di oltre 12 milioni di lire!

Le correnti di questa esportazione sono comunemente rappresentate dai seguenti paesi: Lucca, Riferdi, Piola, S. Martino di Lupatari, S. Giovanni Persicotto, Reggio Emilia, Bologna, Modena, Rimini, Ravenna, Padova, Milano, Torino, Brescia, Napoli, Caserta, Alessandria, Novara, Treviso, Piacenza ecc. In questa località, per l'abbondanza di ottimi foraggi, la specializzazione zootecnica non solo è permessa, ma è fonte di maggior guadagno.

In questi ultimi tempi poi parecchi privati e con diversi intendimenti intrapresero acquisti nella nostra Provincia; accoppiati dal bisogno di fornirsi di buoni riproduttori, per tentare un risveglio zootecnico locale, si sono rivolti alla nostra varietà Jurassica migliorata, per attingere i caratteri rigeneratori che sarebbero troppo costati nella Svizzera od altrove ed avrebbero lasciato maggiori dubbi circa la risoluzione del problema dell'accoppiamento.

Tra questi, citiamo alcuni della provincia di Treviso e di Padova, di Reggio, di Parma, di Caserta, di Napoli, e di qualche altra del Piemonte.

Le informazioni avute finora da queste località, confermano in modo assai lusinghiero le previsioni e le speranze dei privati che vollero primi sperimentare il trapiantamento del bestiame pezzato-rosso friulano in località nuove, allo scopo di ottenere carne, latte e lavoro.

Di fronte a questo nuovo orientamento della produzione bovina nostrana,

### Concorsi per opere di miglioramento ai pascoli montani

Per il conseguimento dei contributi governativi intesi a promuovere ed aiutare le opere, a sensi della legge 5 aprile 1908, n. 125, gli interessati devono presentare domanda, in carta da bollo da lire una, al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Ispettorato zootecnico), non più tardi del 31 ottobre 1908.

Sono ammessi, oltre i privati, le Amministrazioni provinciali e comunali, le rappresentanze e Società agrarie zootecniche, le Camere di commercio, i Comuni agrari, le Latterie sociali, le Casse ambulanti di agricoltura e di allevamento, le Commissioni permanenti per il miglioramento del bestiame, le Società cooperative per l'utilizzazione dei pascoli montani, nonché ogni altra istituzione intesa a promuovere il progresso della economia agraria montana.

Al conseguimento dei contributi governativi possono, altresì, partecipare gli enti che si propongano la produzione e la diffusione dei semi appropriati per la costituzione o rigenerazione dei pascoli montani, specialmente appenninici.

La domanda saranno sottoposte all'esame del Comitato zootecnico, il quale proporrà la misura del contributo per le iniziative riconosciute meritevoli d'incoraggiamento.

Della prima metà del contributo concesso sarà disposto il pagamento quando i risultati che la divisa opera di miglioramento sia stata avviata.

Sarà pagata la seconda metà del contributo a lavoro eseguito e debitamente accertato.

### Francesco Cugola cavaliere (via Savorgnana n. 18) tiene aperto il suo gabinetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ed in Provincia.

L'Amministrazione Provinciale, pensò di spingere più oltre l'allevamento razionale specie dei riproduttori maschi, fino ad ora non tenuta nel conto che si meritava. In questo ramo dell'attività zootecnica succede da noi quello che in Svizzera successa per alquanto tempo. «Quivi — avvertiva tempo fa il prof. D. Facile — la provvista di tori scelti è tutt'altro che facile e le Commissioni estere che vi si recano per acquisti di buoni riproduttori, ne sanno qualche cosa. Talvolta bisogna attraversare interi distretti e fare ricerche lunghe e faticose per trovare un animale che riunisca tutte le qualità volute; d'altra parte succede non di rado che taluni allevatori, solo per essere poco conosciuti, non trovano modo di vendere tori di reale valore. I mercati cui accadono i tori del Sindacato Svizzeri ad anche quelli appartenenti a privati, facilitano naturalmente gli acquisti e le vendite.

Siccome un Sindacato non può utilizzare a lungo gli stessi tori, se si vuole evitare il pericolo della consanguineità, ne risulta la necessità di rimpiazzarli con altri provenienti dai di fuori.

Fu appunto per questo desiderio di facilitare lo scambio degli animali riproduttori, che la Federazione credette opportuno organizzare del mercato-concorso di tori a Berra che ragguagliarsi nel miglior modo gli scopi desiderati. Questo fiero offriva la maggior facilità di fare buoni acquisti tanto più che l'opera di una giuria intelligente e severa, facilita ai compratori la scelta dei migliori soggetti.

Sulla base di questi criteri, in considerazione della grande ricerca di preziosi riproduttori e per cercare anche di emanciparsi almeno in parte dalla Svizzera e dal Baden — al quale è in grado elevato da parecchio tempo tributaria — la Provincia, di concerto col Comune di Udine e con altri Enti pensò di istituire un mercato-concorso provinciale annuale di tori e torelli da tenersi in città ogni anno nel venerdì successivo al terzo giovedì di settembre.

Il mercato incominciò nel 1904 col l'intervento modesto di 30 capi, dei quali 18 vennero ritenuti degni di premio; seguì poscia l'anno successivo con circa 40 riproduttori di cui 21 premiati; nel 1906 arrivò a oltre 50 tori nella quasi totalità distesi e provenienti da ogni parte della provincia; nel 1907 i tori aumentarono a circa 80 di cui una metà degna di premi e distinzioni speciali.

Al Mercato-concorso del 18 settembre prossimo si sono già prenotati per acquisti l'Associazione Zootecnica della provincia di Alessandria, la Reale Società di S. Rossore, le nuove Società di allevatori e parecchi privati.

Oltre all'Amministrazione Provinciale ed al Comune di Udine, parteciparono e partecipano tutt'ora al buon esito ed al crescente sviluppo del mercato-concorso: l'Associazione Agraria Friulana e la Cassa di Risparmio di Udine.

La Camera di Commercio, l'Associazione dei Commercialisti e degli industriali e l'Unione Esportatori vi partecipano pure con premi, in vista specialmente del vantaggio che ne viene al traffico cittadino per il ravvivamento dei mercati d'animali.

### Le riforme militari approvate dal Consiglio dell'esercito

«L'Esercito» dice di essere informato che il Consiglio dell'esercito nelle sue recenti sedute ha dato il nulla osta alle seguenti modificazioni nelle scuole militari:

«Lasciare la Scuola militare, la Scuola di applicazione e la Scuola di guerra come sono e portare qualche ritocco ai programmi cercando di elevare la cultura della fanteria e cavalli.

«Fissare a due anni per tutti, compresa la Scuola di tiro di Fanteria di Parma, la durata della scuola di applicazione. Per gli ufficiali che intendono seguire i corsi tecnici stabilire la massima che siano destinati anno per anno tutti coloro che lo domandano e che posseggono i requisiti necessari per frequentare istituti speciali in Italia ed all'estero come ora si fa per i capitani medici presso le Università e le cliniche.

«Ordinamento — Modificazione all'organico dell'Ispettorato istituendo tre Ispettorati sul materiale ed uno per le truppe di artiglieria, e ritocco nelle tabelle graduati sicché ai capi servizi si dia il grado corrispondente alla responsabilità dell'ufficio.

«Arma di cavalleria — Senza aumentare il numero degli squadroni si aumentano, come è noto, quattro reggimenti».

Per il genio e la fanteria niente sembra siasi deliberato.

### Casse postali del Regno

La direzione delle poste e telegrafi ha trasmesso il bollettino mensile delle operazioni delle casse di risparmio postali. Da esso risulta che il credito dei depositanti alla fine del mese di giugno era di L. 1.486.208.989.12 e che i depositi dello stesso mese sono saliti a L. 50.530.388.52 contro lire 51.773.870.82 di rimborsi e di somme cadute in prescrizione.

## CRONACA TRISTE

### I funerali d'un soldato alpino morto in Manicomio

Due giornate orribili quelle di sabato e di ieri; non un istante la pioggia insistente ed uggiosa volle cessare!

Ed in armonia al tempo, anche gli avvenimenti di questi due giorni furono tristi; diciamo diffusamente del suicidio del tristino Mahorsic avvenuto all'«Albergo Nazionale» ed ora diremo dei funerali di lui e di un povero soldato alpino morto venerdì sera al Manicomio.

E' noto come fin dal primi di luglio si svolgono in Carnia le grandi escursioni alpine a cui partecipano parecchi reggimenti.

Il giorno 30 luglio scorso trovavasi accantonata a Paularo la 10.ª Compagnia del 1.º Reggimento Alpini, comandata dal capitano signor Ernesto Fornari.

Della compagnia faceva parte il soldato Giovanni Battista Dotta, di Gattasaca, provincia di Cuneo, bel giovane, forte, robusto, vero tipo di alpino piemontese.

Partitolo, Paularo doveva segnare per lui l'ultima tappa.

Verso la sera di quel giorno si sentì male: il capo gli doveva fortemente.

Ne avvertì il Capitano e questi lo fece visitare dal medico del luogo, dott. Spaggiari, il quale constatò subito che si trattava di un principio di meningite cerebrale spinale.

Che ciò fosse dipeso da una insolazione? Dalle fatiche di marce lunghe e difficili a cui debbono sottostare gli alpini durante le escursioni estive?

Non ne indaghiamo.

Il soldato Dotta venne inviato all'Ospedale Militare locale, ove giunse il giorno 31 luglio. Fu accolto e amorosamente curato; ma la meningite seguiva inesorabile il suo cammino, e prese forme così gravi che il disgraziato alpino smangiava, gridava, inveiva contro gli infermieri; diceva di volersi uccidere... così che fu necessario il trasporto di lui al Manicomio provinciale.

Inutile dire come anche in quel luogo di dolore il povero soldato fosse circondato d'ogni cura: i rapporti medici che noi abbiamo potuto esaminare ne fanno fede.

Ma la malattia vinse la lotta della scienza, e il soldato Dotta morì alle 7 pomeridiane di venerdì.

Egli non ebbe il conforto d'aver accanto nessuno della famiglia; il suo Piemonte era troppo lontano ed il padre suo, avvertito dal prof. Antonini, giunse quando il forte mille era già cadavere.

La 10.ª Compagnia del 1.º Reggimento Alpini si trovava sabato accantonata alla Stazione per la Carnia.

Il capitano sig. Ernesto Fornari che la comanda, non appena ricevette notizia della morte del soldato Dotta, partì dall'accampamento prendendo seco un caporale maggiore e due soldati. Voleva, l'egregio ufficiale, seguire la salma del milite all'estrema dimora.

E' il funerale seguì ieri sera, alle 4, a spese del comando del Reggimento, sotto una pioggia insistente e fitta, che rendeva più triste la mestissima cerimonia.

Lo abbiamo veduto, il povero alpino: era composto nella rossa bara; vestiva la divisa e calzava le grosse scarpe ferrate colle quali chissà quanti aspri sentieri di montagna avrà percorsi.

I suoi compagni avevano acceso intorno alla salma di lui quattro candele: all'ora del funerale voltato chiudendo la bara che posero sul carro delle pompe funebri.

E sopra vi collocarono due splendide corone di fiori freschi; avevano entrato un nastro di seta bianco e recavano le scritte: «Gli ufficiali della X.ª Compagnia» e «I tuoi compagni della X.ª del 1.º Alpini».

Sotto la fredda pioggia, la carrozza funebre partì dal Manicomio alla volta della città. Seguivano la bara il Capitano Fornari e i tre soldati.

Essi accompagnarono la salma fin nella cella mortuaria del Cimifero. E il Capitano, con squisito pensiero, ordinò al caporale di togliere dalle corone i due nastri, intendendo inviarsi come memoria alla famiglia del povero soldato.

Sappiamo che oggi, alla Stazione per la Carnia, ove la 10.ª Compagnia ancora si trova, il Capitano Fornari radunerà i suoi soldati per commemorare il povero estinto che era buono e bravo.

### La tumulazione della salma del suicida Mahorsic

Questi temporaneamente all'arrivo in Cimifero della salma del soldato alpino Dotta, veniva tumulata quella dello sventurato suicida dell'Albergo Nazionale, Enrico Mahorsic.

Anche questa cerimonia fu triste e commovente insieme.

La salma venne chiusa in una bara di zinco, saldata a fuoco, in presenza dell'ufficiale sanitario e dell'impiegato alle Pompe funebri sig. Giuseppe Zanini.

Quando la bara venne posta in una seconda bara in legno, chiusa e cerchiata in ferro, essendo intenzione della famiglia Mahorsic di trasportarla a Trieste quanto prima.

A queste tristi operazioni erano presenti il povero padre del suicida, un di lui figliuolo, uno zio ispettore delle Ferrovie a Trieste con due figlie e i generi, il sig. Alberto Cavallieri, il sig. Angelo Fabris, proprietario del «Nazionale» e la di lui madre, il signor Krüll, il cav. G. B. De Pauli, la signora Elettra Durigatto di Latisana ed altri ancora.

Quando la bara venne calata nella tomba della signora Tambato-Fabris, avvenne una scena commoventissima: il padre del suicida gettò un mazzo di fiori sulla bara esclamando a voce strozzata, in tedesco: «addio Enrico!»

Quindi si aggrappò alle spalle del figlio che gli stava accanto e proruppe in dirotte lagrime.

Piangevano anche i presenti e fu dopo vive insistenze che si riuscì ad allontanare il povero signor Mahorsic da quel triste luogo.

Sappiamo che entro l'entrante settimana, la salma del suicida verrà trasportata a Trieste.

### L'inconveniente di ieri sera al concerto della Banda cittadina

Ottemperando ai desideri della cittadinanza la nostra Banda anziché venerdì, si produsse ieri sera con un programma, che fu nella sua prima parte suonato bene ed anche applaudito dal numeroso pubblico. Senonché mentre il maestro stava per ordinare l'attacco del quarto pezzo, una lampada ad arco che illuminava un terzo dei suonatori, si spense per guasto improvviso.

Tre volte si ebbe a telefonare all'Ufficio elettrico onde avere un operario che riparasse il guasto, ma inutilmente. Si cercò l'aiuto dei pompieri vicini, si mandò a cercare delle lampade a candela, ma invano ed intanto impazientendosi il pubblico per la lunga attesa, intervenne d'urgenza un membro della Commissione della musica, il quale visto il caso di forza maggiore, ordinò la sospensione del concerto, in mezzo al malumore del pubblico che non sapeva darli ragione dell'avvenimento ed a torto sospettando un atto di protesta da parte del corpo musicale per certe critiche acerbe parigliane ed ingiuste comparse sabato in un giornale eliadico.

Invece, la verità è quella che abbiamo dato, appressa dalla bocca dello stesso Commissario che ordinò la sospensione del concerto; constatata la deficienza di luce e l'impossibilità materiale di continuare nel concerto stesso.

### I dazieri al Convegno di Padova

Ieri l'altro e ieri si radunarono a Padova i delegati della Federazione Nazionale dazieri. Presiedeva il presidente cav. Cappellotto. Rappresentante la Sezione di Udine era il sig. Biasutti.

Venne fra l'altro comunicata una memoria del socio Biasutti di Udine con la quale si invita il Comitato centrale a far pratiche presso il Governo per ottenere i ribassi ferroviari concessi ai maestri e agli impiegati governativi.

### Un audace furto alla Trattoria «Al Torrente»

Un furto audacissimo, data la località in cui avvenne, è stato perpetrato l'altra notte in una stanza della Trattoria al «Torrente» che sorge di fronte alla stazione ferroviaria e di cui è proprietaria la signora Giuseppe Barnava, vedova Barnava.

Ignoli, prima che la signora si recasse a letto, riuscirono ad entrare nella sua stanza ed a scassinare i cassetti dell'armadio, rubando circa 2000 lire in denaro e vari braccialetti, anelli d'oro, un orologio, una collana ecc. per un complessivo importo di 1500 lire.

La signora Barnava, solo ieri mattina fece la brutta scoperta e non le rimase che il magnissimo conforto di recarsi all'ufficio di P. S. a denunciare il patito furto.

Non vogliamo aggiungere particolari del furto per non intralciare le diligenti indagini subito iniziate dal sottile delegato di P. S. signor Simeone Minardi che spera di riuscire a rintracciare gli audaci o l'audace furtante.

### Un mendicante derubato

A quel disgraziato Angelo Flora, cieco abitante in Borgo San Lazzaro che gira per la città chiedendo l'elemosina, accompagnato da una bambina, toccò ieri una sgradita sorpresa.

Egli entrò nel Bar «Milano» in via Cavour e mentre sorvegliava una bilancia, un tale finora rimasto sconosciuto gli rubò l'orologio di nickel che teneva in tasca, del costo di 15 lire.

Il furto venne denunciato alla P. S.

### Smarrimento

Venerdì venne smarrito un cane da ferma, incoloro bracco - spinone - mantello pezzato bianco marrone scuro chiamato Febo.

Competente mancia a chi lo condurrà in via Tiborio Deolani, 50.

AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi.

Dott. GIUSEPPE MARIONI

L'OPERA (Note Storiche)

(Continuazione vedi al num. di sabato) Uno dei più grandi musicisti che può vantare la Francia è Ettore Berlioz (1803-1869) di Côte Saint André.

Nella musica strumentale Berlioz fu innovatore essendo riuscito a trovare nuove forme quando gli altri maestri, dalla morte di Beethoven, non avevano saputo fare un passo innanzi.

Autore di qualche opera (« La damnation de Faust » 1846; « Benvenuto Cellini »; « Les Troyens »; « Beatrice ed Benedict » 1862) ai suoi tempi non venne apprezzato, perché non compreso. Oggi però i suoi lavori, e specialmente la « Damnation », percorrono felicemente i principali teatri del mondo.

Berlioz deve il successo più che alla bellezza degli spunti melodici, alla geniale nuova e poderosa strumentazione che gli permette d'ottenere dall'orchestra effetti e colori mai tentati prima di lui.

Da alcuni, sotto un certo aspetto, lo si vuole ritenere precursore delle idee di Wagner.

Critico profondo, oltre alle composizioni musicali, lasciò un pregevolissimo trattato sull'strumentazione.

Ma il secolo XIX fu fecondo apparatore di altri geni musicali che lasciarono una bella pagina nella storia dell'arte francese.

Essi, senza ripudiare i principi che ressero i lavori dei maestri precedenti, seppero, a poco a poco, emanciparsi dalle vecchie forme musicali, mantenendo però in tutte le fasi evolutive l'impronta nazionale.

Parocchie opere di questi maestri, vitalissime ancor oggi, trionfano nei teatri grandi e piccoli del duemila.

Di essi mi limiterò ai principali: Ambrogio Thomas (1811-1896) di Metz (il parrochiano della reggenza » 1838; « Il Caid » 1850; « Il sogno di una notte d'estate » 1850; « Reimondo » 1853; « Il carnevale di Venezia » 1857). Soprattutto degne di nota sono, la soave « Mignon » (1866) ed il triste « Amleto » (1868).

Carlo Gounod (1818-1893) di Parigi si rese immortale col « Faust » (1859) opera che all'ispirazione geniale ed elevata unisce un'armonizzazione ed un'strumentazione magistrale. Molti lo ritengono il capo dell'attuale scuola operistica francese. Nei lavori del Gounod si scopre l'influenza della musica di Mozart e di Weber. Rappresentò, con successo minore di quello riportato dal « Faust »: « Ginevra e Romeo » (1867), « Cinq Mars » (1877), « Polino » (1778), « Mirella », « Il tributo di Zamora » (1881), Emanuel Chabrier (1814-1894), « Gwendoline », Royer (1832) di Marsiglia (« Sigurd », « Salambo »).

Giorgio Bizet (1838-1875) già noto per « I pescatori di perle » (1863) ha portato sul teatro la nota verista con la caratteristica « Carmen » (1875) lavoro pieno di vita e di verità drammatica. Scrisse inoltre: « La bella fanciulla di Perth », « Diamleth », « Don Procopio ».

(Continua)

Come sparì

una macchina cinematografica

L'altra sera l'elettrotecnico Giuseppe Antonini depositava alla locale stazione ferroviaria sul banco bagagli una macchina cinematografica del valore di 700 lire, mentre andava a ritirare il biglietto allo sportello per Ovidale.

Preso il biglietto e andato al banco non trovò più la macchina; cercò subito se qualcuno l'avesse presa e dal personale seppe che un individuo era uscito con l'involto dirigendosi in città. Avvertito dal signor Antonini il vigile Scoda, di servizio alla stazione e fattosi prestare una bicicletta, inseguì l'individuo che riuscì a raggiungere e a fermare. Costui, certo Antonio Appelli, uscito in quella mattina dal carcere, si scusò dicendo di aver presa la macchina per portarla al suo padrone, che credeva l'avesse lasciata per dimenticanza. Accorso il vigile, accompagnò l'Appelli all'ufficio di P. S. dopo consegnata la macchina al signor Antonini, che ormai aveva perduto il treno, ma l'Appelli fu subito rilasciato.

ATTENTI! ATTENTI!

Non vi fidate del farmacista che vi dà le scatole Glomeruli a buon mercato. Guardate che sono false. I veri Glomeruli Ruggieri hanno sulla scatola stampato Officina Farmaceutica Ruggieri e di più la città PESARO. Dice dell'imbroglione al farmacista che vi presenta scatole false vendendole per buone. Vi sono farmacisti onesti che vendono le vere scatole e in queste dentro vi è un foglio bilingue, carta staccata giapponese color verde mare, fatta fare appositamente per me. Vi è stampato il mio ritratto tra disegno ornamentale. Caratteri color rosso. Se non vi fidate, inviate L. 3 qui e le avrete genuine e fresche. O. Ruggieri - Pesaro.

Una nuova sala

nel nostro Museo

Andiamo quasi giornalmente occupati delle mostre, mercati, spettacoli ecc. che avranno luogo a Udine intorno al XX Settembre.

In quei giorni però, anzi proprio nel XX settembre, 34° anniversario della liberazione di Roma si compirà nello storico nostro castello un fatto destinato alla posterità, vale a dire che ci consta avrà luogo in detto giorno la inaugurazione della sala Fantoni nel museo del Risorgimento.

La vasta sala d'angolo nord est del grandioso fabbricato del Fontana (1500), parte del Castello Udinese, è già all'ordine per ricevere i cospicui doni di cimeli o di ricordi importantissimi del Risorgimento, che il dotto patriota comm. dott. Gabriele Fantoni di Vicenza (conservatore Archivio No larla di Venezia) ha donato alla città di Udine.

Sono poste a sito le vetrine e gli scaffali, i quadri lavorati ecc., e tutto ciò che è di più grande e che occorre sia a posto per collocarvi le memorie patriottiche.

Ed è di già stato collocato a posto anche il grandioso quadro ad olio del patriota ed artista Giacomo Casa e che è una fantasiosa e mirabile composizione allegorica fatta nel 1866; la cui questa pregevolissima che rappresenta con una concezione genialissima la « Liberazione della Venezia 1866 ».

Ci sarà poi una serie di memorie originali ed importanti del generale Culoz il quale d'ordine del Nugent in sede di nuovo il governo austriaco dopo la resa di Udine (22 aprile 1848) ed una quantità di diplomi, incisioni, ecc. in cornici ed armi, divise, bandiere ed una collezione di medaglie, di monete di oggetti militari decorativi come spilline, cappine, cordoni, d'oro, d'argento, ecc. e ricordi vari dei diversi personaggi illustri che ebbero parte nei rivolgimenti nazionali, specie a Venezia, nella celebre resistenza.

Sappiamo positivamente che il dono egregio del benemerito dott. Fantoni è descritto in un volume appositamente fatto stampare in questi giorni e che verrà in luce nel XX Settembre. Oredesi che il dotto dottore abbia a tenere una conferenza sul Risorgimento italiano in generale e sull'opera esplicata specialmente a Venezia da coloro che non volevano più sopportare la dominazione straniera.

La inaugurazione di questa nuova sala del Museo del Risorgimento e che porterà il nome di « Raccolta Fantoni », verrà fatta con un discorso del senatore Luigi Cavalli del Milite, pure vicentino ed amico del senatore Fantoni.

STATO CIVILE

Table with columns for Boil. sett. dal 9 al 15 Agosto, Nascite, Morti, Esposti, Totale 24.

Pubblicazioni di matrimonio

Plinio Polverosi ingegnere con Margherita Manaira civile — Pietro Pantani agricoltore con Bonvenuta Cujuli contadina — Aurelio Lodi regio professore con Ida Nicoli agiata — Luigi Dal Porto maresciallo di finanza con Luigia Majeron casalinga — Santo Verona bracciante con Anna Saccauino astatuola — Luigi Gondolo operaio con Anna-Maria Bosdaves casalinga.

Matrimoni

Guido Ermacora commerciante con Susanna Carrara agiata — Ernesto Pagnutti negoziante con Savina Giardi civile — Antonio Menis impiegato ferroviario con Tomasina Tomascelli casalinga — Regini Emanuelis mugnaio con Maria Furlan casalinga.

Morti

Romilda Pontelli d'anni 1 e mesi 3 — Gio. Batta Sandri fu Giacomo di anni 60 pensionato — Noemi Pagliano di Alfredo di mesi 9 — Margherita Rojatti d'anni 4 e mesi 10 — Maria Del Terro fu Angelo d'anni 75 contadina — Bruno Franzolini di Giuseppe di mesi 3 e giorni 15 — Anna Parola di Dante di mesi 2 e giorni 17 — Pasquale Toppan fu Pietro d'anni 66 agricoltore — Adele Ermacora-Urban di Giulio d'anni 27 casalinga — Antonia Sutil-Mondini fu Giuseppe di anni 52 casal. — Enrico Nicco di Albo di mesi 2 e giorni 15 — Maria Colin di Antonio di giorni 20 — Mario Brentini di mesi 4 — Ettore Zampa di Giovanni di giorni 8 — Ezupio Mahorato di Giorgio d'anni 30 impiegato — Giovanni Battista Dotto di Vittorio d'anni 21 soldato I. Regg. Alpini — Teresa Gattolin-De Vincels Gilbert di anni 67 casalinga — Gio. Batt. Ferruglio fu Valentino d'anni 70 fabbro. Totale n. 18, dei quali 11 a domicilio.

FRA LIBRI E RIVISTE

Premio della Fondazione Contardo Ferrini. — Il Comitato per onoranza al compianto prof. Contardo Ferrini costituito in Milano, deliberava di destinare i fondi raccolti dalla pubblica sottoscrizione ad una fondazione al nome di Contardo Ferrini, collo scopo di conferire una medaglia periodica all'autore italiano di un lavoro in tema di usaggi delle fonti del diritto roma-

mano, a seconda delle norme proposte dal R. Istituto Lombardo di scienze e lettere, e cioè:

Le memorie dovranno essere scritte a mano o a macchina, inedite, in italiano o latino; e si spediscono franco di porto e raccomandate, nel termine fissato dall'avviso di concorso, alla Segreteria del R. Istituto Lombardo, nel Palazzo di Brera, in Milano. Esse saranno anonime; contraddistinte da un motto, ristretto su una scheda suggellata, che contenga nome, cognome e domicilio dell'autore, e il documento autentico che provi che egli è italiano.

Qualora l'autore faccia stampare la memoria premiata, dovrà premettervi il giudizio della Commissione esaminatrice, e consegnarne un esemplare per la Biblioteca dell'Istituto Lombardo.

Tema per il 1908, pubblicato il 2 luglio 1908: « Gli atti in frode alla legge nella dottrina del giureconsulti romani ».

Scadenza 31 dicembre 1908, ore 15. Premio — Medaglia d'oro del valore di L. 500.

Cronache provinciali

MUZZANA DEL TURGNANO (ritardata). — Solemi, imponenti riuscirono le onoranze funebri rese alla salma del compianto nostro Sindaco, signor Antonio Garandone.

Convegnono per la mesta cerimonia i Rappresentanti di tanti Comuni; il Consiglio Comunale di Muzzana era al completo; precedeva il corteo la banda; seguivano inoltre la bara i rappresentanti delle istituzioni locali, la scolarezza, il Clero ed infine l'intera popolazione di Muzzana e dintorni.

Numerose e splendide le corone; una infinità di fiori. Il Prefetto, comm. Brunaldi, oltre all'aver inviato alla desolata famiglia un nobilissimo telegramma di condoglianza, si fece rappresentare al funerale.

Il dott. cav. G. B. Romano, amico del defunto, intervenne ai funerali anche in rappresentanza dei funzionari della Prefettura.

Il rimpianto per la fine immatura del povero Estinto era generale.

Egli infatti fu un padre di famiglia modello; fu cittadino operoso, esemplare.

Per circa 30 anni fu Sindaco di Muzzana, e nel disimpegno delle sue mansioni, dedicò tutta la sua intelligente operosità.

Uomo di larghe vedute, amante del progresso, a quello conformò la sua azione per lo sviluppo e benessere del suo paese.

Alla Sua venerata memoria — che resterà indelebilmente scolpita nel cuore di quanti ebbero ventura di poterlo conoscere ed apprezzare le doti squisite dell'animo, — mandiamo un saluto reverente, insieme all'augurio, che l'unanime dimostrazione di cordoglio possa in qualche modo lenire l'acerbità del dolore alla sventurata famiglia. Molti comunisti.

NOTE E NOTIZIE

Le costruzioni navali italiane

La Direzione generale della marina mercantile italiana ha pubblicato l'elenco delle navi che risultano in corso di costruzione o da costruirsi al 31 luglio scorso, in base alle dichiarazioni fatte per i compensi daziari e di costruzioni stabiliti dalla legge 16 maggio 1901, n. 176. In complesso i cantieri ed i costruttori italiani hanno in corso di costruzione o da costruire 18 navi a vapore in ferro o in acciaio per una complessiva stazza lorda di tonn. 49,454, oltre 13 navi in legno di piccolo tonnellaggio per altro tonn. 471. Dal 1 al 31 luglio 1903 furono consegnati compensi daziari a 13 navi a vapore già costruite ed in corso di allestimento per tonn. 8576 ed attendevano i compensi stessi 17 navi a vapore, già varate, stazianti complessivamente tonn. 17,329. La Società esorcizi bacini ha nel cantiere a Riva Trigoso una nave di 9000 tonn.; la Società cantieri navali, bacini e stabilimenti meccanici siciliani di Palermo ne sta costruendo due di tonn. 7000 ciascuna; i cantieri navali riuniti di Muggiano pure 2 di tonnellato 8800 ciascuna; la ditta M. Odero fu Alessandro e C. due di tonn. 2600 ciascuna. A Chioggia è stata appostata, nel cantiere Monetto Fortunato e Soncini, una nave di 850 tonn.; a Venezia una di tonn. 55 delle officine della Società anonima veneziana industria navali e meccaniche; ad Ancona, presso i cantieri navali riuniti, una nave di tonnellate 5380; a Chiavari una di 24 presso l'Officina Salvatore Baccigaluppi a Livorno una di 1300 tonn. dai Fratelli Orlando ed a Venezia una di 125 nel cantiere Vianello - Moro, Sartori e C.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 — Tip. M. Hardusco.

SI ACQUISTANO I Libretti paga per operai PRESSO LA TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

ASMA? Soffrite di ASMA? Scrivete senza indugio allo Sta. Civ. CARLO ARNALDI - Milano La vostra guarigione val bene una Cartolina postale! Contro le TOSSI-CATARRI distanti Medici raccomandano l'Estrato di Catrame Arnaldi 1. 2. la boccetta in tutte le Farmacie e presso lo Sta. Civ. Arnaldi - Milano

Deposito presso le farmacie Comessatti e Fabris.

EDISON Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine

DELLA PREMIATA DITTA L. ROATTO

TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi serali: Cent. 40, 20, 10. Abbonamenti cedibili e senza limite per 20 rappresentazioni: Prima, posti L. 5, secondi L. 3.

PEPTONE DI CARNE DELLA COMPAGNIA LIEBIG I convalescenti trovano nel PEPTONE la stimolazione della forza digestiva e l'alimento più adatto.

Collegio Convitto SPESSA Castelfranco Veneto Scuola Tecnica Regia — Studi ginnastici — Scuola elementari. Aperto anche durante le vacanze con corsi speciali per gli esami di riparazione. RETTA L. 330

Acqua Naturale di PETANZ la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine

Nuova Fornace Laterizi Fuori Porta Aquileja, subito oltre il passaggio a livello della ferrovia, nella Braida Franzolini è sorta una nuova fornace per la produzione di materiali laterizi: mattoni, piastelle, coppi ecc. Disponendo di una produzione normale costante di materiale si assumono ordinazioni e per i clienti forniture veugoro fatte condizioni speciali di pagamento. FORNACI FRANZOLINI - Viale Palmanova Telefono N. 2-40

Unico e Premiato Stabilimento Industriale per la fabbricazione ACQUE GASOSE E SELZ ITALICO PIVA - UDINE Servizio in qualsiasi località della Provincia con propri carri e cavalli Locali propri Telefono N. 52 VIA SUPERIORE, N. 20

LA MOTOSAGOCHÉ Brevetto H. e A. DUFAUS e C. La regina delle biciclette a motore montate con gomme imperforabili ATRESOS Lire 700 Il motore Motosagoche pesa kg. 17 e applicabile a qualunque bicicletta — Lire 425 SUCCESSO MONDIALE Rappresentante per Udine e Provincia AUGUSTO VERZA - Udine Via Mercatovecchio, 6-7

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 505

Ferro - China - Biseri rappresenta nella moderna farmacopea in grazia del suo potere sanguificatore, il ricostituente ed il tonico per eccellenza. L'ho infatti usato in casi gravissimi di cloro-anemia ed ho potuto constatare che esso fornisce un elemento indispensabile alla formazione delle emazie e quindi, migliorando la sanguificazione, ricostituisce l'organismo. Dott. D. GOLMAYER dell'Op. Clin., o Ord. nel Neur. di Milano

Nocera Umbra Acqua da tavola Esigete la marca «Sergente Angiolini» F. BISLERI & C. - MILANO

Malattie degli occhi Difetti della vista lo specialista dott. Gamberotto avvisa la sua clientela, che ha cambiato di abitazioni, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giusè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione. Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città. Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

AGENZIE con Stabilimenti propri a CHIASSO per la Svizzera a NICE per la Francia e Colonia G. S. LUDWIG per la Germania a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

AGENZIE in ITALIA ROMA Via Lata al Corso, N. 6 GENOVA Via S. Giacomo e Filippo, 17 TORINO Via Orfano Num. 7 (Palazzo Barolo)

Altra SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPERIEUR CREME LIQUORI GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" SCIROPPI CONSERVE VINO VERMOUTH

SAPONE BANFI

TRIONFA - S' IMPONE Produzione 9 mila pezzi al giorno Rende la pelle fresca, bianca, morbida. Fa sparire le rughe, le macchie ed i rosori. L'unico per bambini. Pruvato non si può far a meno di usarlo sempre. Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo Prezzo speciale campione Cent. 20

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo) usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico. USATELO - Domandate la Marca Gallo AMIDO in PACCHI (Marca Cigno) superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA - Milano Anonima capitale 1,300,000 versato.

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere. Offre un quarto di secolo d'incontrastato successo. Preferibile al Fernet perchè non alcoolico. Indicativissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo. ULTIMA ONORIFICENZA Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906 Iperstenogeno energico rinosostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coes, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal Dottor CRAVERO ALCHEBIOGENO è il migliore rigeneratore delle Forze vitali ed il solo veramente completo. Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 - Roma 1902 - Palermo 1903 - Parigi 1904 - Napoli 1906 - Firenze 1907 - Anversa 1907 - Londra 1907. Per posta e franchi di porto, 4 fia. senza stric. o per diabetici L. 9.10 - 4 fia. con stricnina L. 11.60. Indirizzare cartolina vaglia all'inventore Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena - Via Maraldi, 2-16. Opuscoli, letteratura, reclame, inviasi franco e gratis

Preservativi PER INSERZIONI sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

Orario della Ferrovia PARTENZE DA UDINE per Pontebba: O. 6 - D. 7.08 - O. 10.28 - O. 15.20 - D. 17.15 - O. 18.10. per Cormons: O. 5.45 - D. 8 - O. 15.42 - D. 17.25 - O. 19.25. per Venezia: O. 4 - D. 8.20 - D. 11.35 - O. 19.10 - 17.50 - D. 20.8 - Direttissimo 29.11. per Giuliada: O. 6.20 - 8.35 - 11.15 - 18.6. 18.15 - 20. per Palmanova-Portogruaro: O. 7 - 8 (1), 18.11 18.20 - 19.17. ARRIVI A UDINE da Pontebba: O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.9 - D. 19.45 - O. 21.25 - Direttissimo 28.5. da Cormons: O. 7.22 - D. 11.6 - O. 12.60 - D. 19.42 - O. 22.58. da Venezia: O. 8.20 - D. 7.48 - O. 10.7 - 15.05 - D. 17.8 - 22.50. da Giuliada: O. 7.42 - 9.61 - 12.85 - 18.07 18.57 - 21.18. da Palmanova-Portogruaro: O. 8.20 (1) - 9.48 15.8 - 21.46. 1) A S. Giorgio coincidendo con la linea Cervignano-Trieste. Tram Udine-S. Daniele Partenza da UDINE (Porta Gemona): 6.30, 9, 11.35, 15.20, 18.54. Arrivo a S. Daniele: 8.8, 10.82, 13.7, 18.52, 20.0. Partenza da S. Daniele: 6, 8.26, 10.59 18.45, 17.45. Arriva a Udine (Porta Gemona): 7.31, 7.59, 12.50, 16.18, 19.29. Trono festivo a tutto settembre: Partenza da S. T. 22.30, arrivo a S. Daniele 0.2 - Partenza da S. Daniele 20.40, arrivo S. T. 22.12.

Malattie Segrete CURE RADICALI. Salvo Tenca sottoposto di Succhi Vegetali Indiani efficacissimo depurativo contro la sifilide e le infezioni del sangue in genere, anche più gravi. Indolenti, stabilizzanti, calma attivazione contro qualunque caso anche ribelle. - Pillole del prof. Porta e Caputo Americane Tenca. Solfato Indiano con Stricnina periclitata, il più conveniente per qualità e prezzo. Ricostituzione speciale, ottimo contro le conseguenze di malattie debilitanti. Unguenti solventi preparati antisettici contraindici a tutto quanto può scoccare alla più completa e perfetta cura delle Malattie Segrete. Trattate per la via S. MARIA ANTONIO TENCA LE MILANO Via S. Maria. Spedite ovunque. Trattate anche per corrispondenza. Stricnina gratis. Trovati pure la via TELA. ALL'ARMIA GALLEANI, ottimi polveri medicinali. Messaggio di Medici Specializzati per vinito e coarctati.

Per inserzioni sul "Paese", rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

Scegli Vini di BARDOLINO della premiate cantine Eredi Tomelleri. Damigiana 50 Litri L. 18. Botte 12 scottellino L. 18. tutto franco di porto fino a 500 Kilom. imballaggio gratis contro assegno ferroviario o cartolina vaglia. Rivolgarsi Attilio Tomelleri - Bardolino sul Garda (Verona). Ritornando la damigiana franco di porto si restituiscono L. 4.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE. E' in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia semplici che di lusso. Specialità in lavori commerciali. Prezzi mitissimi.

ESAMEBA profilattico della malaria. FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO Prof. GUIDO BAGCELLI. SPACCATO DI ZANZARA ANGFLE CON PARASSITI MALARICI. L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti marini sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di ESAMEBA! FELICE BISLERI & C. - MILANO.

Mercato dei valori CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE Corso medio dei valori pubblicati dai cambi del giorno 14 Agosto 1908. Rendita 3.75 0/0 netto 103.74 Rendita 3.12 0/0 (netto) 102.70 Rendita 3 0/0 70.75. AZIONI Banca d'Italia 1240.25 Ferrovie Meridionali 658.50 Ferrovie Mediterranee 567.50 Società Veneta 188.-. OBBLIGAZIONI Ferrovie Udine Fontebba 500.- Meridionali 362.- Mediterranee 4 0/0 502.- Italiane 3 0/0 349.- Credito com. a prov. 3 3/4 0/0 501.50. CARTELE Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0 502.- Cassa R., Milano 4 0/0 507.25 Cassa R., Milano 5 0/0 514.50 Ist. Ital., Roma 4 0/0 505.- Idem 4 1/2 0/0 515.-. CAMBI (cheques e vista) Francia (oro) 99.01 Londra (sterline) 25.13 Germania (marcati) 123.20 Austria (crotone) 104.95 Pietroburgo (rubli) 283.38 Romania (lei) 97.50 Nuova York (dollari) 5.14 Turchia (lire turchese) 22.71.

FLORIO IL MIGLIOR MARSALA. MARCA DEPOSITATA. Il Prof. Cav. R. MASSALONGO Docente Universitario Direttore Ospedale Maggiore di Verona scrive: "Da oltre 25 anni ho fatto una strenua campagna contro i cosiddetti Marsala la maggior parte dei quali erano veri rotoni, indegni della fama tradizionale, che è tanto d'Italia. Debbo ora, dopo assaggiati i tipi Marsala Florio, specie la Marca S. O. M. francamente dichiarare d'aver cambiato opinione, o di riconoscere che a detto vino apparteneva, per gli attributi, veramente gli attributi di eccellente, squisito, superbo...". Il Prof. Cav. ZANIBONI - Docente Universitario Padova scrive: "Se non è superfluo, sono lieto di dichiarare che il Marsala Florio è di ottima qualità, di gusto squisito, e ben raccomandabile a malati convalescenti...". FLORIO & C. - Società Anonima Vinicola Italiana. Agenzia Generale per Veneto - UDINE.

PEJO ANTICA FONTE. Acqua ferruginosa acida gaseosa - Rinosostituente del sangue - Rinosostituente. DI riconosciuta efficacia nell'Anemia, Linfatici, Nevralgici, Disturbi gastrici, Affezioni del Fegato e della Milza - ed in tutti gli stati morbosi dipendenti da imperfezione del sangue - Biotto gradevolissima da sola o con Vino, Latte, Consolle ecc. - RACCOMANDATA dalle più eminenti Autorità Mediche. UDINE, Angelo Fabris & C. VENEZIA, Società Anonima «Salus» VERONA, G. De Stefanis e Figlio BRESCIA, Francesco Chiogna MILANO, A. Manzoni & C. Depositari: Direzione: ANTICA FONTE PEJO - TRENTO

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

Per inserzioni sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.